

Cont el coo in di nivôl a cura di Augusto Cominazzini

Fôrse...

Fôrse, me par, che l'ann penna passaa l'è minga staa tanto generôs vers l'umanità: èmm dovuu assist a interperanz e devastaziôn, a dolôr e miseria per inter popolaziôn.

Fôrse ona part de quèll che l'è capitaa l'è colpa de l'omm e de la sôa superficialità. Fôrse l'ha minga tegnii presente che la Natura in d'on attim la pò dimostrà la sôa statura.

Fôrse preferissom mòri tutti soffegaa dal smògh, rostii dal caldôn infogaa ò velenaa dal velen de l'acqua velenada. Fôrse gh'è quaicòss de sbagliaa...

fôrse èmm sbagliaa strada.

Fôrse ciappom tròpp sòtt gamba l'epidemia, contagiôsa, la procura imprevedibil môria, sparpaia de chi e de la in tutt el mônd, la muta la sôa struttura per fagh confônd.

Fôrse nun sèmm tròpp abituua e viziaa a fà i nòster còmod sènza mai considerà, con intelligenza, sobrietà e coerenza, ch'el rispètt de l'ambient l'è on'esigènza.

Fôrse sèmm egoisti e boriôs, fin a l'eccess, gh'èmm tanta fregola d'avè ghèi e success, ma lassom indree moralità, onestà e decôr per quaicòss ch'el pò trasformass in disonôr.

Fôrse gh'hinn anca quei che, imbottii de danee, se creden di imperadôr, ossequiaa dai tirapee, fôrse convint che i miliard poden fà spari la mèlma de tanti garbui...

(soltant i qualsiasi deven vess inquisii).

Però la democrazia l'è minga on diritt personal, l'è l'espression de equità d'on'entità social e quand la diventa tròpp individualizzata la troueva sèmpèr ona reaziôn giusta ò esagerada.

L'angolo di Don Giuseppe a cura di Don Giuseppe Buraglio

L'Italia è una Repubblica...

L'Italia è una Repubblica che sta vivendo un momento difficile. È una Repubblica nata nell'immediato dopoguerra, poco più di sessant'anni fa, reduce da un conflitto mondiale che aveva messo in ginocchio non solo l'Italia ma il mondo intero. Reduce anche da un periodo di monarchia, infestata, negli ultimi suoi anni, da ideologie che, pur in mezzo a realizzazioni positive, avevano messo a tacere qualsiasi voce, chiudendo pericolosamente ogni possibilità di espressione libera e propositiva. Gli italiani, il 2 giugno 1946, con un referendum, sceglievano di pensionare il Re e il 18 giugno seguente davano vita alla Repubblica Italiana, regolata da una Costituzione che sarebbe entrata in vigore il 1° gennaio 1948. Il nuovo assetto socio-politico, memore del recente passato, si fondava sulla triplice rigorosa distinzione dei poteri, a garanzia che nessuno tentasse di riassumere in sé sia il potere legislativo, che quello esecutivo, che quello giudiziario. Fin dalle scuole elementari ci veniva insegnato (non so se lo si fa ancora adesso!) che in Italia c'è un Parlamento (fatto di due Camere: Deputati e Senatori) che fa le leggi, un Governo che dà attuazione a queste leggi, una Magistratura che vigila sulla correttezza di questa attuazione e sulla legalità della vita civile. Il Parlamento, a garanzia della più ampia democrazia (termine che significa: è il popolo che comanda), è eletto da tutti i maggiorenti residenti sul territorio nazionale. È dato che gli italiani non la pensano tutti allo stesso modo a proposito della gestione della "cosa pubblica" (in lingua latina: res publica, da cui: repubblica), alle elezioni parlamentari si presentano persone che si candidano in rappresentanza di vari gruppi, omogenei al loro interno nel modo di pensare e di agire. Sono i partiti politici che, in occasione delle elezioni, si presentano a tutti gli italiani con un programma di governo loro proprio e con delle persone che vengono proposte come possibili parlamentari, garanti della effettiva realizzazione del programma presentato. La prima cosa che ogni cittadino italiano si augura in occasione delle elezioni è che coloro che si candidano al Parlamento, al di là del genere delle loro idee, siano persone con una fondamentale passione per la gestione della "cosa pubblica", desiderose di promuovere il bene di tutti e non solo di qualche gruppo o ceto sociale, non abbiano di mira alcun tornaconto personale o familiare, si sentano impegnate a condurre una vita personale nel più totale rispetto di quella Legge che sono chiamati a promuovere e a perfezionare, sempre in vista del bene comune. Ogni italiano comunque sa che ciascun gruppo o movimento o partito cercherà di promuovere le proprie idee e i propri uomini, al fine di ottenere una conduzione della "cosa pubblica" che sia secondo i propri criteri di azione. Ma, anche qui, ogni italiano si augura che questo tentativo sia comunque rivolto verso il bene di tutti e non in particolare di qualcuno. Dunque nasce una sorta di "lotta per il potere" che vede impegnati tutti coloro che aspirano a sedere in Parlamento. Cosa questa in sé buona, perché spinge i candidati alla conquista di un posto dove è permesso esercitare l'autorità (da latino: augere, ovvero crescere; l'autorità è colui che "fa crescere"), ma sempre a beneficio dell'intera comunità. La "lotta" è perciò legittima, e perciò le cambieremo il nome in "confronto socio-politico" proprio perché ogni italiano spera di vedere i "combattenti" non massacrarsi sul piano personale ma confrontarsi sulle idee e sui programmi, in vista di una sempre migliore gestione della "cosa pubblica". È segno di decadenza sociale e politica la scorrettezza in campagna elettorale: l'italiano medio tende a vederla non la passione per lo Stato ma l'affannoso desiderio di portare a ca-

sa il più possibile per sé e per i propri amici. E tutto questo non fa bene alla "cosa pubblica" ma la distrugge, rendendola non una "cosa" da gestire ma un "tesoro" cui attingere. Si deduce da tutto questo, tra le altre cose, che nessun parlamentare, anche se avesse la totalità dei consensi degli italiani, potrebbe ritenersi al di sopra della Legge. Infatti gli elettori gli avrebbero dato la fiducia solo allo scopo di promulgare, rispettare e far rispettare leggi che siano in consonanza con la Costituzione, che è la Carta fondamentale delle istituzioni. A tal fine esiste un organismo chiamato Corte Costituzionale che ha proprio il compito di verificare, in piena autonomia, che ogni legge promulgata dal Parlamento sia rispettosa della Costituzione. A margine, annotiamo che la Costituzione potrebbe subire dei mutamenti per una sua necessaria "modernizzazione"; questo però dovrebbe essere il risultato di un lavoro condotto dalla stragrande maggioranza dei parlamentari, altrimenti sarebbe come cambiare le regole del gioco per iniziativa di uno solo dei giocatori. Quando il Parlamento è costituito, il Presidente della Repubblica, principio e garante del funzionamento e dell'unità della Nazione, procede alla formazione di un Governo esecutivo. I vari ministri, guidati dal primo ministro (all'inglese: "premier"), si occupano del funzionamento dei vari settori dello Stato, sempre in osservanza delle leggi parlamentari vigenti. Evidentemente, il Consiglio dei Ministri deve avere l'approvazione della maggioranza dei parlamentari per poter governare. Quando questa maggioranza non c'è più, si dice che è in atto una "crisi di governo", per cui il Presidente della Repubblica procede alla formazione di un nuovo Consiglio dei Ministri oppure, se ciò si rivela inattuabile, indice nuove elezioni del Parlamento, augurandosi un nuovo equilibrio fra le forze politiche che produca una nuova maggioranza in grado di governare il Paese. La Magistratura, infine, è l'organo superiore (suddiviso in vari uffici) che ha il compito di verificare il rispetto della Legge, punendo i trasgressori, secondo il principio che "la Legge è uguale per tutti". E del tutto evidente che i Magistrati, nel loro giudizio, non possono ispirarsi a criteri politici ma devono necessariamente rifarsi sempre e soltanto alle leggi dello stato. Per questo motivo, la Magistratura non può che essere autonoma e non asservita ad alcun potere politico; nemmeno può dipendere dal Parlamento o dal Governo, pena il trasformarsi del giudicato in giudice di se stesso, cosa inammissibile perché contraria ai fondamentali criteri della giustizia. A fronte di tutto ciò ci chiediamo, e rispondiamo "no!": è lecito usare la violenza, anche solo verbale, per far prevalere le proprie ragioni? È lecito ritenere socialmente dannoso chi non ha il tuo indirizzo politico? È lecito insultare o colpire fisicamente l'avversario per screditarlo a proprio vantaggio? È lecito strumentalizzare temi o simboli di carattere religioso per aumentare la propria credibilità? È lecito utilizzare strumenti propri e impropri per raggiungere il proprio scopo? È lecito barattare la propria libertà di opinione e di azione con la fiducia incondizionata a chi ti "promette pane"? È lecito ritenere una persona così onesta da doverla sottrarre al giudizio della Legge? È lecito accettare qualsiasi scelta o indirizzo, soprattutto se di pochi, in nome della governabilità del Paese? Con il Presidente della Repubblica noi non possiamo che augurarci che il dibattito politico rientri nei binari di un sereno confronto; questo confronto produca soprattutto frutti concreti per un'Italia che ha tanto bisogno di ritornare ad essere governata, impegnandoci tutti a risolvere i suoi tanti problemi.

Zodiaco di Zona a cura di Anna Maria Indino

L'oroscopo dell'anno 2010



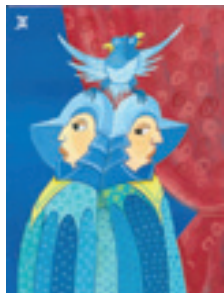
ARIETE 21.3 - 20.4

Ci sono aspetti del rapporto che hanno bisogno di una messa a punto e, soprattutto, occorrono intenzioni ben chiare per il futuro. Quindi, se il partner continuerà a schivare la questione, toccherà a te affrontarla. Lavoro, per non prendere decisioni svantaggiose, ogni opportunità dovrà essere valutata con attenzione, senza abboccare a chi promette mare e monti. Salute, dieta e moto e la pancia non c'è più.



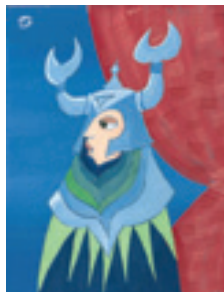
TORO 21.4 - 20.5

Se aspirate a incontrare l'anima gemella potrebbe essere il momento perfetto per vivere l'esperienza del grande amore. Se siete già innamorati, tenetevi pronti, matrimonio in vista. Lavoro, ottimi risultati, soprattutto nelle attività creative e dinamiche. Negli affari agite con cautela, tenetevi pronti a cambiamenti. Salute, evitate i superalcolici, il fumo e l'abuso dei farmaci. Fate attività sportive.



GEMELLI 21.5 - 21.6

Il 2010 inizia all'insegna di importanti cambiamenti, per forza o per amore è possibile che dobbiate compiere scelte che modificheranno la vita affettiva, quindi impegnatevi, le forze descritte sono rivolte a migliorare. Lavoro, consistenti promesse di miglioramento in campo sociale e professionale. Le attività d'import-export saranno favorite. Salute, riprendete le attività fisiche con controlli preventivi.



CANCRO 22.6 - 22.7

Clima un po' inquieto nella vita di coppia, col partner non sarete granché premurosi, anzi piuttosto dispettosi e distratti. Nel caso l'amore vi si neghi, cercate di essere obiettivi nell'analizzare le responsabilità o date un taglio netto. Lavoro, si prevedono interessanti aperture se siete in cerca di impegno o se desiderate cambiare attività o mettervi in proprio. Salute, non abusate delle vostre energie, relax.



LEONE 23.7 - 23.8

Un clima d'euforia, di calda fiducia, caratterizzerà la visione dell'amore. Se siete single è il momento giusto per mettervi in mostra, si prospettano tante occasioni. Viaggi, vacanze, sport dipingeranno lo scenario perfetto di nuove storie d'amore. Lavoro, avrete soddisfazioni più che meritate, il vostro intuito vi farà intervenire al momento giusto, anche per questioni legali. Salute, fate qualche piccolo controllo.



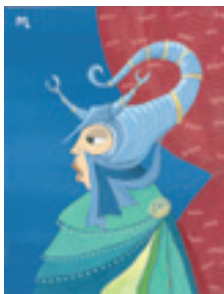
VERGINE 24.8 - 22.9

Fotografate o filmate i momenti felici per fermarli nel tempo, progetti speciali sia che viviate in coppia sia che siate ancora alla ricerca dell'anima gemella. Riguardo al Lavoro, l'anno comincia in modo scorrevole, programmate le vostre attività in modo ordinato. Intraprendenti e sicuri di voi stessi, otterrete buoni risultati. Riguardo alla Salute, buona forma fisica nella prima metà dell'anno, poi un po' di tensione ma risolvibile.



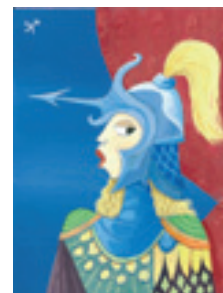
BILANCIA 23.9 - 22.10

Inizierete il nuovo anno con il cuore sereno, nonostante un po' di malinconia. Ma se il partner saprà comprendere e apprezzare la vostra sensibilità, vi sentirete rassicurati e difesi da tutto. Lavoro, fate con cura il vostro dovere, imponetevi disciplina, non trascurate gli impegni e attivatevi per migliorare la vostra cultura. Salute, riguardatevi nei primi mesi, specialmente alle vie respiratorie.



SCORPIONE 23.10 - 22.11

Brindate pure con gioia a questo nuovo anno fortunato. In amore vivrete un clima di appagamento, vi sentirete avvolti da un'energia di dolce passione e complicità. Riguardo al Lavoro, programmate con fiducia il vostro futuro professionale e cercate di allearvi con chi ha idee originali e innovative. Riguardo alla Salute, riguardatevi dai malanni di stagione, evitate gli sport pericolosi, siate prudenti sulle strade.



SAGITTARIO 23.11 - 21.12

Eccovi servita una situazione astrale ideale per credere nell'amore, amare voi stessi, prodigarvi per l'amato bene, godervi le gioie del sesso. Intraprendenti e audaci, avrete una grande apertura verso persone e ambienti diversi, saprete proporvi nel modo giusto in ogni occasione. Lavoro, partite alla grande alla conquista del successo e del potere, per realizzare progetti importanti. Salute, stanchi ma soddisfatti.



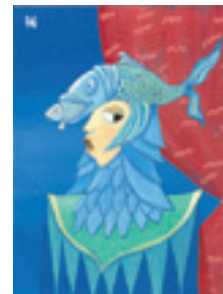
CAPRICORNO 22.12 - 20.1

Se siete single, approfittate di questo periodo propizio per dichiararvi a chi vi piace, la vostra audacia suonerà convincente. Se invece siete già innamorati, l'intesa con il partner sarà salda e soddisfacente, perché saprete dare nuova linfa al rapporto. Lavoro, sul piano economico avrete buone occasioni di guadagno e la possibilità di iniziare una collaborazione vantaggiosa. Curate ginocchia e gambe.



ACQUARIO 21.1 - 19.2

Alcuni dei rapporti che si trascinano senza smalto si chiuderanno, ma questo in fondo non è un male. L'insoddisfazione della routine e la voglia di novità potrebbero suscitare gelosie e malintesi, nuove conquiste a giugno. Lavoro, affronterete nel migliore dei modi la competizione nel mondo del lavoro, promozioni o espansioni delle attività in proprio. Salute, risolverete tutti i piccoli fastidi.



PESCI 20.2 - 20.3

Vivrete un anno da protagonisti, vi sentirete gratificati da un'atmosfera di affetto e ammirazione, rinascerà la voglia di vivere intensamente e, per voi single, anche quella di fare esperienze coinvolgenti e passionali. Lavoro, gli astri che contano, tutti propizi, confermano consistenti promesse di miglioramento in campo sociale e professionale. Salute, periodo propizio se desiderate allargare la famiglia.

I segni zodiacali sono disegnati da Gero Urso e fino al 30 gennaio sono esposti in una mostra personale presso Art Action, via Dante 15/A, Bresso.